

## 'Dopodomani', la mappatura delle professioni del futuro, per orientare al meglio studenti e giovani

di Redazione

05 Aprile 2019 - 18:58



Genova. È partito dalla sala Dorata della Camera di Commercio di Genova il progetto pilota "Dopodomani", realizzato da Regione Liguria e promosso dal Miur, in collaborazione con il Sistema Camerale Ligure, l'Università di Genova e l'Ufficio Scolastico Regionale. L'iniziativa ha l'obiettivo di realizzare una mappa delle esigenze professionali delle imprese nei prossimi 5 anni, per orientare al meglio la formazione universitaria e l'offerta dei corsi professionali regionali. Il tutto avverrà attraverso un osservatorio permanente, che verificherà annualmente la rilevazione dei dati che serviranno a monitorare l'efficacia delle azioni e degli eventuali cambiamenti di scenario.

"Oggi vogliamo conoscere, domani vogliamo formare e dopodomani vogliamo far incontrare domande e offerta" dichiara l'assessore regionale allo Sviluppo economico Andrea Benveduti. Il progetto – portato avanti dagli assessorati allo Sviluppo economico, alla Formazione e alle Politiche giovanili e alle Politiche del Lavoro di Regione Liguria – è stato ideato per far fronte ai processi, sempre più dirompenti, che stanno cambiando le esigenze del mercato. Un cambiamento che coinvolge molteplici ambiti e che richiederà un trattamento analitico delle informazioni sul breve e sul medio-lungo periodo.

"Lo sviluppo economico – aggiunge Benveduti – passa anche dallo sviluppo delle competenze. La nostra indagine sarà focalizzata su tre macro-aree strategiche: la Blue economy, impresa 4.0 e finanza. Più una quarta, intesa come 'saper fare' che al giorno d'oggi sposa la manualità con le competenze tecnologiche". Per la rilevazione dei dati saranno utilizzati la piattaforma FormAzioneLavoro, di Regione Liguria con Alfa (Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l'accreditamento), realizzata da Liguria Digitale. L'altro è Excelsior, nato nel 1997 su iniziativa di Unioncamere e Anpal, riconosciuto oggi come una delle più autorevoli fonti di dati in Italia sui temi in questione, ed oggi declinato a livello regionale con un focus periodico che dà risposte sia sul breve sia sul medio-lungo periodo.